

Terziglio Santi – L’ULTIMO “FULAI” - Una vita di duro lavoro, studi e rime della tradizione– Ed. Gruppo di Studi Savena Setta Sambro

L’ispirazione di Santi per le sue cante nasce spesso d’istinto e liberamente. La sua fantasia vivace, unita ad un acuto spirito d’osservazione, dà vita a storie bellissime, originali, sempre molto coerenti e centrate con il contesto del momento, lo spirito del luogo e le caratteristiche delle persone che popolano i suoi versi.

Storie che sgorgano spontaneamente da fatti accaduti, da vissuti di personaggi reali, da episodi antichi e contemporanei, da luoghi d’infanzia, dei quali l’autore conserva vivide memorie storiche e geografiche, divenendo così depositario delle conoscenze di un’intera comunità, quasi un’enciclopedia vivente e narrante.

Originario della Ca’ di Castel dell’Alpi, antico borgo di cantastorie, Santi è un compositore eccezionale di testi originali, a giusta ragione considerato l’ultimo foliaio della nostra montagna, erede di una vastissima tradizione orale montanara e di una cultura contadina che anche grazie a lui verranno tramandate ai posteri tra le righe dei suoi versi.

(D.R.)